

	MOGC 231		Documento	Pag. 1 di 14
	CODICE ETICO		CEI01	Revisione 0 16.06.2023

CODICE ETICO **di** **AB IndustrieTechnik srl**

Allegato integrante il Modello 231/2001
 approvato dal Direttore Generale di Industrietechnik Srl il 11/07/2023

AB Industrietechnik srl
 Via Julius Durst, 50 - 39042 Bressanone.

	MOGC 231	Documento	Pag. 2 di 14
	CODICE ETICO	CEI01	Revisione 0 16.06.2023

CODICE ETICO AB Industrietechnik Srl

INDICE

Premesse

- A) Glossario minimo*
- B) Il Codice Etico di AB Industrietechnik nell'ottica del Gruppo Regin e del Modello 231*
- C) La visione etica di AB Industrietechnik*
- D) Le credenziali di AB Industrietechnik*
- E) Presupposti e finalità del Codice Etico*

Art. 1 Principi generali

Art. 2 Destinatari

Art. 3 Impegno di AB Industrietechnik Srl

Art. 4 Impegno degli organi sociali

Art. 5 Impegno dei dipendenti di AB Industrietechnik Srl

Art. 6 Impegno dei terzi

Art. 7 Comitato Etico

Art. 8 Etica dei comportamenti e delle relazioni con i terzi

Art. 9 Divieto di ogni discriminazione e rapporti interni

Art. 10 Sviluppo delle risorse umane e tutela della dignità della persona

Art. 11 Conflitto d'interesse

Art. 12 Riservatezza

Art. 13 Contabilità

Art. 14 Art. 14 - Rapporti con la Provincia Autonoma di Bolzano, Enti Locali e PA

Art. 15 Rapporti con clienti e fruitori dei servizi di AB Industrietechnik Srl

Art. 16 Rapporti con personale non dipendente esterno

Art. 17 Rapporti con la stampa

Art. 18 Sicurezza, ambiente, salute

Art. 19 Violazioni del Codice Etico

Art. 20 Adozione, approvazione, modifiche

Art. 21 Disposizioni transitorie e finali

	MOGC 231	Documento	Pag. 3 di 14
	CODICE ETICO	CEI01	Revisione 0 16.06.2023

PREMESSE GENERALI

A) Glossario minimo

- **AB Industrietechnik srl**, di seguito anche *AB Industrietechnik o Azienda o Società*.
- **Codice Etico di AB Industrietechnik** di seguito anche *definito Il Codice Etico o semplicemente il Codice*.
- **Presidente Cd'A**: il Presidente della Società
- **Consiglio di Amministrazione o Cd'A**: il Consiglio di Amministrazione in carica
- **Direttore Generale o DG**: il Direttore Generale di AB Industrietechnik Srl.
- **Organo amministrativo**: il Consiglio di Amministrazione e per delega il Direttore Generale.
- **Gruppo**: il Gruppo Regin
- **Collaboratori**: coloro che prestano la loro opera in via continuativa a favore della Società, in coordinamento con la stessa, senza che sussista alcun vincolo di subordinazione.
- **Consulenti**: i soggetti che prestano la loro collaborazione in forza di competenze sulla base di un contratto di mandato o di altro rapporto contrattuale avente ad oggetto una prestazione professionale.
- **Destinatari**: i componenti degli organi statutari, i Dipendenti, i Collaboratori, i Consulenti, i Partner, i Fornitori e le Controparti delle attività di business e, in generale, tutti i terzi che agiscono in favore della Società nell'ambito delle Attività Rilevanti.
- **Dipendenti**: i soggetti aventi un rapporto di lavoro subordinato con la Società, ivi compresi i dirigenti.
- **D.Lgs. n. 231/2001**: il D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e successive modifiche ed integrazioni.
- **Modello 231**: il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, redatto, adottato ed implementato ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 adottato da AB Industrietechnik Srl.
- **Organismo di Vigilanza o OdV**: l'organismo interno di controllo, di natura o monocratica o plurisoggettiva preposto alla vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello adottato dalla Società nonché alle funzioni di Garante del Codice Etico.
- **Whistleblowing**: strumento attraverso il quale i Dipendenti e/o Collaboratori, Partner, Consulenti, Fornitori, Controparti delle attività di business di AB Industrietechnik che in ragione delle funzioni svolte vengano a conoscenza di condotte illecite, fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, aventi ad oggetto delle violazioni e/o possibili violazioni del Codice Etico.

B) Il Codice Etico di AB Industrietechnik nell'ottica del Gruppo Regin e del Modello 231

Il Codice Etico di AB Industrietechnik (di seguito definito anche il Codice o solo Codice) è costituito da un insieme volutamente snello e semplice di regole di comportamento di carattere generale che tutti i soggetti interni ed esterni, che hanno direttamente o indirettamente una relazione con l'Azienda, devono rispettare.

Il presente Codice non abroga né sminuisce il Codice del Gruppo Regin, già vigente in tutte le aziende del Gruppo, ma declina i principi e le regole di comportamento in esso contenuti in funzione della specifica realtà di AB Industrietechnik, del Modello 231/2001 adottato nell'aprile 2022, e, non ultimo, del contesto locale e nazionale in cui l'Azienda opera.

	MOGC 231	Documento	Pag. 4 di 14
	CODICE ETICO	CEI01	Revisione 0 16.06.2023

In tal senso il Codice Etico di AB Industrietechnik è perfettamente coerente con il Codice del Gruppo Regin cui appartiene e conferma l'adesione di AB Industrietechnik ai principi etici e comportamentali di integrità morale e culturale che sono patrimonio del Gruppo. Inoltre, l'adozione del Codice Etico di AB Industrietechnik completa ed integra il Modello 231/2001, soprattutto in ragione dei profili morali dei comportamenti aziendali non immediatamente riconducibili alle fattispecie di reati presupposto individuate dal D.Lgs. 231/2001.

In tale ottica, AB Industrietechnik definisce, con il suo specifico Codice Etico, una serie di norme di "deontologia personale aziendale", riconosciuti come propri e per i quali esige l'osservanza da parte degli Organi societari, dei propri Dipendenti e di tutti coloro che cooperano a qualsiasi titolo alla sua impresa e ai suoi obiettivi.

Il Codice Etico di AB Industrietechnik, pertanto, persegue una visione etica superiore dei comportamenti praticati dalle sue risorse umane, interne ed esterne, e che qualificano l'Azienda. Il Modello 231, viceversa, risponde a specifiche prescrizioni contenute nel D.Lgs. 231/2001, finalizzate a prevenire eventuali reati e contravvenzioni.

Alla luce di quanto appena detto, il presente Codice Etico costituisce uno strumento rilevante del Modello 231 e lo integra.

Per completezza di quanto appena detto, deve precisarsi che il presente Codice Etico, trova il suo riferimento costitutivo nella deliberazione di vigenza e approvazione del Modello 231/2001 da parte del Cd'A dell'azienda con propria Delibera del 5 aprile 2022. In forza di tale Delibera, in cui tra l'altro si delegava il Direttore Generale di Ab Industrietechnik alla gestione e cura di tutte le questioni emergenti dal Modello 231 approvato, ne deriva la giurisdizione aziendale del Codice Etico affidata al Direttore Generale.

C) La visione etica di AB Industrietechnik

AB Industrietechnik crede fermamente nel valore dell'impresa ovvero nella sua funzione di sviluppo di ricchezza e benessere per quanti vi operano e per il tessuto ambientale circostante. Fare impresa, farla bene è servizio per la comunità. AB Industrietechnik crede altresì che un simile processo non sia casuale, ma solo l'esito di un percorso, certamente tecnico, ma più ancora culturale, sociale, etico, e, perché no?, filosofico che continuamente si coniuga con il mercato e la competizione. E, dunque, per tale visione AB Industrietechnik si riconosce nella sua storia pluridecennale di integrità e correttezza, nei principi di legalità, trasparenza e lealtà del Gruppo Regin, nei valori fondamentali delle sue risorse umane e della comunità locale e nazionale cui appartiene. AB Industrietechnik, ovvero la proprietà, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione Generale e tutto il personale dipendente, sono certi che questo articolato patrimonio possa costituire il miglior viatico per la crescita e lo sviluppo dell'Azienda.

D) Le credenziali di AB Industrietechnik

AB Industrietechnik svolge la propria attività nel settore dell'elettromeccanica. Lo sviluppo e l'evoluzione della Società sono il risultato di un lungo percorso di crescita, iniziato agli inizi degli anni Ottanta del secolo scorso. Dal 2012 l'azienda appartiene al Gruppo Regin, con sede in Svezia, operativa nel settore della gestione climatica degli ambienti e degli edifici, e presente in diversi Paesi con società nazionali indipendenti. Da sempre, il Gruppo è attento alla sua responsabilità sociale ed ha incardinato il proprio sostegno all'attività delle società controllate su un tessuto di fondamentali valori umani ed aziendali, nella consapevolezza che solo la crescita culturale, professionale e sociale delle persone può creare valore per l'impresa, per i propri clienti e per le singole comunità di appartenenza.

	MOGC 231	Documento CEI01	Pag. 5 di 14
	CODICE ETICO		Revisione 0 16.06.2023

AB Industrietechnik opera indistintamente nel privato e nel pubblico, in Italia e all'estero, nel campo dell'elettromeccanica. La sua attività copre la progettazione, produzione, commercializzazione, vendita di prodotti e di sistemi.

L'appartenenza al Gruppo Regin, declinata sui valori storici dell'Azienda, assicura che ogni sua attività sia svolta nel pieno rispetto di valori primari ed inderogabili, ovvero secondo i principi della legalità, della trasparenza, dell'integrità e della lealtà.

AB Industrietechnik Srl, consapevole del valore sociale che essa incarna, ritiene di rappresentare un *bonum communitatis*, e, dunque, di avere una responsabilità sociale, ovvero un'obbligazione morale e civile nei confronti della comunità, locale e più allargata, in cui vive ed opera. In questa ottica AB Industrietechnik ritiene fondamentale il suo rapporto con ciascuno e tutti i suoi *stakeholders*: proprietà, istituzioni pubbliche, clienti, collaboratori, fornitori, partners, non ultimi i dipendenti. Con tutti i soggetti appena indicati, AB Industrietechnik intende mantenere e sviluppare relazioni di collaborazione e sinergia, nella massima lealtà, operando nel rispetto delle leggi e regolamenti provinciali, nazionali e comunitari, sempre facendo riferimento ai principi etici derivanti dal comune patrimonio di valori individuali e collettivi.

E) Presupposti e finalità del codice etico

Il presente Codice Etico è stato elaborato per consentire una definizione dei valori etici e principi fondamentali di AB Industrietechnik a cui riferire le azioni e le procedure dell'attività aziendale. Il Codice esprime le regole di comportamento e le responsabilità deontologiche che i soggetti in essa coinvolti debbono assumere nella conduzione delle attività aziendali, siano essi amministratori, dirigenti o dipendenti, siano essi altri soggetti i quali, in virtù di specifici incarichi o mandati, rappresentano l'azienda verso terzi nella conduzione di operazioni connesse con le attività aziendali.

Il Codice vuole fornire indirizzi generali di carattere etico-comportamentale cui conformarsi nell'esecuzione delle proprie attività, nonché contribuire a prevenire ogni illecito amministrativo e reato di cui al D.Lgs. n. 231/2001.

L'applicazione ed il rispetto dei principi di seguito enunciati rientrano nei più generali obblighi di correttezza, diligenza e fedeltà richiesti dalla natura del rapporto di lavoro e/o di collaborazione nell'interesse dell'impresa, cui tutti sono tenuti all'osservanza nello svolgimento di qualsiasi prestazione in favore dell'Azienda.

Per i dipendenti di AB Industrietechnik i suddetti obblighi sono da intendersi come specificazione ed integrazione di quanto stabilito dagli articoli 2104 e 2105 del Codice Civile e dal Contratto Collettivo di Lavoro, cui automaticamente il dipendente dell'azienda è sottoposto all'atto della sua assunzione.

Art.1 - Principi generali

Per il raggiungimento dei propri obiettivi, AB Industrietechnik Srl si ispira ai seguenti principi:

- a) rispetto della persona umana e dei lavoratori;
- b) salvaguardia del valore aziendale;
- c) rispetto di tutte le leggi e regolamenti vigenti;
- d) eguaglianza ed imparzialità;
- e) onestà, trasparenza ed affidabilità;
- f) lealtà, correttezza e buona fede;
- g) riservatezza dei dati e delle informazioni aziendali;
- h) tutela dell'ambiente, della sicurezza, e della *privacy*;
- i) protezione della salute.

	MOGC 231	Documento	Pag. 6 di 14
	CODICE ETICO	CEI01	Revisione 0 16.06.2023

La declinazione effettiva di ciascuno di questi principi porta ad una casistica di comportamenti straordinariamente ampia che tocca versanti diversi della vita aziendale: etica, cultura, socialità, economia, politica, ecc.

Non si ritiene, dunque, in questa sede, anche sulla scia di una prassi oramai consolidata nella redazione dei Codici Etici, di riportare analiticamente tutti i possibili comportamenti, peraltro anche nella convinzione di non riuscire a individuarli e evidenziarli tutti. Resta comunque che la tenuta etica dei principi sopra esposti sono patrimonio largamente condiviso da tutti i destinatari del presente Codice nonché dalla comunità civile locale e più allargata.

Ne viene che qualsiasi comportamento o azione, da parte di uno o più soggetti, che viola ciascuno dei principi sopra elencati è pienamente ravvisata all'interno della comunità aziendale e dunque essa è intesa come trasgressione del Codice Etico.

Resta infine che la struttura esecutiva di riferimento del Codice Etico, di cui all'art. 7) che segue è preposta alla valutazione di violazioni, soprattutto nel caso la violazione sia dubbia.

Art. 2 - Destinatari

I principi e le disposizioni del presente Codice Etico sono vincolanti per tutti i destinatari di seguito indicati:

- a) il Presidente di AB Industrietechnik ed i componenti del Consiglio di Amministrazione;
- b) la Società di Revisione;
- c) il Direttore Generale dell'azienda;
- d) il Presidente e il Membro Interno dell'OdV ex Modello 231/2001;
- e) i responsabili delle diverse funzioni aziendali e tutti i dipendenti;
- f) i collaboratori, individuali e societari, con cui si intrattengono rapporti contrattualizzati, di tipo continuativo o anche occasionale e temporaneo;
- g) tutti i fornitori di beni o servizi, individuali e societari.
- h) i clienti dell'azienda.

Il Codice Etico costituisce parte integrante del rapporto di lavoro o di collaborazione ed esprime il contenuto essenziale del vincolo fiduciario tra l'Azienda e i destinatari di cui sopra. Il presente Codice Etico, inoltre, è parte integrante del Modello 231 adottato dall'azienda con Atto del Direttore Generale, per effetto della delega a lui conferita dal Cd'A con propria delibera del 5 aprile 2022.

Tutti i Destinatari del Codice Etico sono impegnati a:

- agire e comportarsi in linea con quanto indicato nel Codice;
- segnalare tutte le violazioni del Codice non appena ne vengano a conoscenza;
- rispettare quanto previsto dalle procedure interne e dai diversi protocolli di comportamento vigenti in Azienda.

Art.3 - Impegno di AB Industrietechnik

AB Industrietechnik è impegnata, nei confronti di tutti coloro che sono coinvolti nell'applicazione del presente Codice, a:

- a) assicurarne la tempestiva diffusione, sia rendendolo disponibile a tutti, sia attivando brevi seminari di informazione e formazione;
- b) garantire che tutti gli aggiornamenti e le modifiche siano tempestivamente portati a conoscenza dei destinatari del Codice;
- c) assicurare ogni eventuale chiarimento in merito all'interpretazione ed attuazione delle disposizioni del Codice potendo consultare l'OdV Modello 231;

	MOGC 231	Documento	Pag. 7 di 14
	CODICE ETICO	CEI01	Revisione 0 16.06.2023

- d) garantire che coloro i quali segnalino le violazioni del Codice non siano soggetti ad alcuna forma di ritorsione; assicurando altresì, che abusi nella segnalazione di violazioni siano adeguatamente censurati;
- e) verificare periodicamente il rispetto e l'osservanza del Codice.

Art. 4 - Impegno degli organi sociali

Il Presidente e i membri del Consiglio di Amministrazione di AB Industrietechnik, il Direttore Generale uniformano la propria attività alle disposizioni ed ai principi contenuti nel presente Codice, nel quadro dell'impegno alla reciproca collaborazione ed al rispetto assoluto della normativa vigente e dello Statuto dell'Azienda.

Art. 5 - Impegno dei dipendenti di AB Industrietechnik

Ogni dipendente deve conoscere e conformare la propria attività ai principi ed alle direttive contenute nel Codice ed astenersi da comportamenti non conformi ai suddetti principi.

Ogni dipendente ha il diritto ed il dovere di consultarsi con la Direzione o con l'Organismo di Vigilanza ex Modello 231/2001 per qualsiasi chiarimento relativo all'interpretazione ed all'applicazione dei principi e delle direttive del Codice, nonché ai comportamenti da tenere ogni qualvolta dovessero esserci dubbi sulla loro correttezza o sulla loro compatibilità con quanto indicato nel Codice stesso o con i suoi principi ispiratori.

Ciascun dipendente, in ragione delle proprie competenze, si adopererà in modo che i soggetti terzi dell'azienda vengano a conoscenza del Codice e segnalerà all'Organismo di Vigilanza eventuali violazioni dello stesso da parte di terzi, qualora ne venga a conoscenza.

Art. 6 - Impegno dei terzi

Per terzi si intendono tutti coloro che intrattengono, a qualsiasi titolo, rapporti con AB Industrietechnik su base contrattuale o semplicemente di fruizione dei servizi, in maniera continuativa od occasionale, quali clienti, partners, consulenti, prestatori d'opera o fornitori di beni o servizi. AB Industrietechnik, così come ogni soggetto che agisce per conto della stessa, ha l'obbligo di informare i terzi dell'esistenza e dei contenuti specifici del Codice, invitandoli al rispetto dei principi ivi contenuti. Ogni soggetto terzo, dunque, deve conoscere e conformare la propria attività ai principi ed alle direttive contenute nel Codice ed astenersi da comportamenti non conformi ai suddetti principi.

Art. 7 – Struttura di riferimento del Codice Etico: il Garante e il Comitato Etico

7.1) Il Garante del Codice Etico

Il Codice Etico rappresenta un documento generale di disposizioni e principi imprescindibili per la vita e il posizionamento di AB Industrietechnik nel mercato e nella società. Esso integra il Modello 231 adottato dall'Azienda, ai sensi della disciplina italiana della *responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato* contenuta nel decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231.

La Società è impegnata, anche attraverso la designazione del Garante, ad assicurare:

- la massima diffusione dei principi e contenuti del Codice presso tutti i Collaboratori e i portatori di interessi;
- la messa a disposizione di ogni atto o documento o informazione o circostanza utile per conoscere eventuali insufficienze o lacune del Codice stesso;
- la disponibilità di un organo di chiarimento ed interpretazione, nella persona del Garante, di cui si dice più avanti, circa disposizioni e principi per casi dubbi o controversi;

	MOGC 231	Documento	Pag. 8 di 14
	CODICE ETICO	CEI01	Revisione 0 16.06.2023

- l'analisi e lo studio per l'aggiornamento del Codice al fine di adeguarlo all'evoluzione delle normative di riferimento e della sensibilità civile e sociale;
- lo svolgimento di verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione dei principi, regole e contenuti del Codice, la conseguente valutazione, in caso di accertata violazione, di misure sanzionatorie. La protezione da qualunque eventuali ritorsioni del *Collaboratore* o dei portatori di interessi che hanno fornito notizie di possibili violazioni del Codice.

La Società assegna le funzioni di Garante del presente Codice al Presidente *pro-tempore* dell'Organismo di Vigilanza. In assenza del Garante/Presidente, per casi di necessità ed urgenza, supplisce il Membro Interno. Al Garante, e più in generale all'OdV, sono assegnati i compiti di:

- promuovere l'attuazione del Codice e l'emanazione di procedure di riferimento; riferire e proporre al Direttore Generale della società le iniziative utili per la maggiore diffusione e conoscenza del Codice anche al fine di evitare il ripetersi di violazioni accertate;
- promuovere programmi di comunicazione e formazione specifica del management e dei dipendenti dell'Azienda;
- esaminare le notizie di possibili violazioni del Codice, promuovendo le verifiche più opportune; intervenire, anche su segnalazione dei Collaboratori, nei casi di notizie di possibili violazioni del Codice o di ritorsioni subite dalla persona che riferisce a seguito della segnalazione di notizie;
- comunicare alle strutture competenti i risultati delle verifiche ed eventualmente raccomandare l'adozione di eventuali provvedimenti sanzionatori; non ultimo, assicurare la protezione del soggetto che ha segnalato la violazione.

Il Garante del Codice Etico presenta al Comitato Etico, di cui si dirà nel successivo comma, una relazione semestrale sull'attuazione e l'eventuale necessità di aggiornamento del Codice.

Nello svolgimento dei propri compiti, il Garante si avvale della Segreteria dell'Organismo di Vigilanza del Modello 231. La Segreteria è supportata, ove necessario dalle strutture competenti aziendali.

Il Codice è messo a disposizione di tutti i soggetti interessati, citati all'art. 2 del presente Codice, e dunque immediatamente consultabile sul suo sito web.

La revisione del Codice deve essere formalmente approvata dal Direttore Generale di AB Industrietechnik, su proposta del Comitato Etico.

7.2) Il Comitato Etico

Il Comitato Etico di AB Industrietechnik è istituito con atto deliberativo del Direttore Generale ed è così composto:

1. il Direttore Generale dell'Azienda,
2. il presidente e il membro interno dell'Organismo di Vigilanza del Modello 231;
3. due dipendenti nominati dal Direttore Generale, individuati per riconosciuta indipendenza intellettuale, esperienza professionale, dirittura morale.

I nominati, se non dimissionari o dimessi, restano in carica fino alla scadenza dell'Organismo di Vigilanza. I membri del Comitato prestano la loro opera a titolo gratuito.

I compiti del Comitato Etico sono:

- a. promuovere la diffusione di quanto previsto nel presente Codice presso i soci, dipendenti dell'Azienda, i collaboratori esterni, i clienti, i fornitori, i partners, ed in genere presso tutti i terzi interessati;

	MOGC 231	Documento	Pag. 9 di 14
	CODICE ETICO	CEI01	Revisione 0 16.06.2023

- b. fornire la corretta interpretazione del presente Codice in caso di dubbi o controversie;
- c. vigilare sull'applicazione ed il rispetto del Codice Etico nell'ambito dell'organizzazione aziendale;
- d. eseguire indagini di controllo sia in via autonoma che a seguito delle segnalazioni ricevute per violazione al Codice Etico;
- e. proporre iniziative di censura o sanzioni a seguito di violazioni riscontrate;
- f. proporre al Direttore Generale e all'OdV del Modello 231 eventuali adeguamenti e modifiche ritenuti necessari per il miglioramento del Codice stesso.

Al fine di un esame generale della situazione aziendale in relazione all'applicazione del Codice Etico, alla sua diffusione ed eventuali violazioni e comunque per proposte di implementazione/correzioni/integrazioni, il Comitato Etico viene riunito di norma ogni sei mesi, su iniziativa del Garante, anche in via telematica. Le riunioni sono verbalizzate a cura del Membro Segretario dell'OdV.

Art. 8 - Etica dei comportamenti e delle relazioni con i terzi

8.1) Ogni attività compiuta dai Destinatari del presente Codice Etico deve essere coerente con la missione AB Industrietechnik e la sua responsabilità sociale nei confronti della comunità.

8.2) Lo stile di comportamento nei confronti dei fruitori dei prodotti e servizi di AB Industrietechnik deve essere improntato alla disponibilità, al rispetto e alla cortesia, nell'ottica di un rapporto di elevata qualità e professionalità.

8.3) Tutti i Destinatari del Codice, qualunque sia la natura e la durata del loro rapporto di lavoro, conservano sempre un comportamento etico e rispettoso delle leggi provinciali e nazionali, dei regolamenti comunitari, dei regolamenti e delle procedure interne, fondato su lealtà, trasparenza, indipendenza, correttezza, efficienza sia verso l'esterno che nei rapporti interni all'Azienda.

8.4) I Destinatari sono personalmente responsabili della conservazione dei beni materiali e delle risorse dell'Azienda ad essi affidate per l'espletamento dei propri compiti, né usano i beni dell'Azienda, ivi comprese le informazioni, siano esse riservate o non, per fini personali o comunque non direttamente connessi con le attività istituzionali di AB Industrietechnik.

8.5) I Destinatari non devono accettare da terzi pressioni di qualsiasi tipo o segnalazioni che possano compromettere la reputazione dell'Azienda o semplicemente trarne vantaggi per se stessi. Allo stesso modo essi non potranno effettuare su terzi pressioni o segnalazioni o azioni di qualsiasi genere che coinvolgano l'Azienda al fine di trarne vantaggi personali, quali che siano. Viceversa, i Destinatari del presente Codice, fermo restando quanto già previsto nel Modello 231, non possono accettare, a qualsiasi titolo, donazioni, regali, aiuti, forme di ospitalità o altro beneficio, palese od occulto, in violazione dello spirito e della lettera del presente Codice Etico, suscettibili di compromettere l'integrità e la reputazione dell'Azienda. In tale caso il Destinatario del presente Codice Etico deve informare per iscritto il Garante, che proporrà le dovute azioni da compiere. Le violazioni alle prescrizioni di cui al presente comma sono da intendersi gravi con ogni conseguenza prevista dalla disciplina aziendale e dalla normativa pubblica vigente.

8.6) La selezione dei collaboratori esterni, a qualsiasi livello o compito applicati, deve avvenire secondo criteri obiettivi di necessità, qualità, convenienza, capacità, efficienza. Tutte le informazioni relative a terzi, da qualunque fonte esse provengano, devono essere raccolte in maniera lecita, con particolare riferimento a quanto stabilito dalla vigente normativa in materia di *privacy*. E' vietata ogni forma di appropriazione indebita delle suddette informazioni.

	MOGC 231	Documento CEI01	Pag. 10 di 14
	CODICE ETICO		Revisione 0 16.06.2023

8.7) Tutte le informazioni, siano esse di terzi ed acquisite da AB Industrietechnik o siano esse riferite ad AB Industrietechnik devono essere gestite con riservatezza e cautela, nel rispetto degli impegni contrattuali e delle procedure aziendali. La violazione dell'obbligo di riservatezza è considerata una violazione grave del Codice Etico.

Art. 9 - Divieto di ogni discriminazione e rapporti interni

AB Industrietechnik, nell'espletare le proprie finalità d'impresa, pone al centro la persona e la sua dignità a prescindere dal suo sesso, etnia, cultura, religione, livello di istruzione, stato sociale, convinzioni personali. Ciò vale sia nei rapporti con i terzi che nelle relazioni interne. Nell'impostazione e nello svolgimento del lavoro rifugge pertanto da qualsiasi forma di discriminazione e previene, per quanto possibile, indebite ingerenze nella sfera personale, pressioni, molestie e forme di asservimento e sfruttamento di ogni tipo.

AB Industrietechnik protegge l'integrità fisica e psicologica dei propri dipendenti e di tutti coloro che si trovino ad operare a qualunque titolo con l'Azienda, promuovendo e curando costantemente la realizzazione di un ambiente di lavoro sereno e collaborativo, che garantisca la sicurezza, il rispetto della *privacy* e delle convinzioni individuali nonché relazioni interpersonali ispirate al reciproco rispetto e alla massima correttezza.

Ciascun dipendente o collaboratore dell'Azienda indipendentemente dalla posizione gerarchico-funzionale ricoperta, dal ruolo e dai compiti assegnati, deve mantenere nei confronti di tutti un corretto rapporto di collaborazione e rispetto della persona e delle regole, così come enunciate nell'art.1 di questo Codice.

Il non rispetto di tali norme è considerato mancanza grave e il dipendente che patisce una tale mancanza è tenuto a darne notizia con comunicazione al suo Responsabile di Area o alla Direzione o all'Organismo di Vigilanza o con comunicazione nella cassetta del *whistleblowing*. Il Garante riferirà al Comitato Etico per gli eventuali provvedimenti conseguenti.

Art. 10 - Sviluppo delle risorse umane e tutela della dignità della persona

10.1) AB Industrietechnik valuta le proprie strategie di sviluppo in relazione all'avanzamento culturale e professionale del personale, nella convinzione che le risorse umane dell'Azienda debbano costituire il patrimonio primario dell'Azienda e che quindi il successo sia strettamente legato alla crescita, al coinvolgimento, alla motivazione e alla realizzazione della propria forza lavoro.

10.2) AB Industrietechnik, già impegnata nell'informazione del proprio personale dipendente, di nuovo esprime il suo impegno per informare tutto i suoi collaboratori delle scelte strategiche fondamentali, favorendone la comprensione, e sollecitando approfondimenti e valutazioni comuni, per arrivare alla più larga condivisione possibile, condizione necessaria per il raggiungimento degli obiettivi.

10.3) L'Azienda promuove, inoltre, politiche volte a responsabilizzare e premiare i meriti individuali dei lavoratori, in un contesto che assicuri il massimo rispetto della dignità umana e pari opportunità, impegnandosi a sviluppare, stimolare ed accrescere le capacità e potenzialità dei propri dipendenti, affinché trovino la massima realizzazione personale e sociale possibile.

10.4) L'Azienda sostiene lo sviluppo professionale dei propri dipendenti, e promuove programmi formativi volti a consolidare ed ampliare le loro conoscenze professionali, creando le condizioni necessarie affinché i saperi e le competenze di ciascun dipendente e collaboratore possano ulteriormente ampliarsi.

	MOGC 231	Documento CEI01	Pag. 11 di 14
	CODICE ETICO		Revisione 0 16.06.2023

10.5) La Direzione utilizza prioritariamente e valorizza le professionalità presenti nella struttura, anche mediante l'attivazione delle leve disponibili per favorire lo sviluppo e la crescita dei propri collaboratori.

Ruoli e incarichi vengono assegnati in base alle effettive esigenze aziendali e sulla base di documentati titoli curriculari, competenze, capacità, valori professionali e meriti di ogni candidato.

10.6) Nei limiti delle informazioni disponibili e della tutela della privacy, la società opera per impedire qualsiasi forma di favoritismo.

10.7) L'Azienda s'impegna, inoltre, nella tutela dell'integrità fisica e morale dei dipendenti e collaboratori, garantendo il diritto ad ambienti e condizioni di lavoro rispettosi delle norme e della dignità della persona. Per questo motivo AB Industrietechnik salvaguarda i lavoratori da atti di violenza psicologica, e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della pari dignità.

Art. 11 - Conflitto d'interesse

Nelle relazioni con terzi sono assolutamente proibiti, e saranno sanzionati, quei comportamenti dei dipendenti dell'Azienda che possano, in qualunque modo, configurare la violazione di norme vigenti o che comunque siano contrari ai principi di buona fede, onestà, trasparenza e correttezza. I dipendenti hanno, inoltre, l'obbligo di prevenire tutte le situazioni che, anche solo potenzialmente, possano determinare vantaggi personali a scapito dell'Azienda in termini finanziari, patrimoniali o di immagine, ovvero possano sfociare in comportamenti illegali o comunque contrari ai principi sanciti dal presente Codice o possano configurare un conflitto d'interessi nei riguardi di AB Industrietechnik.

In tali circostanze i Destinatari devono informare subito la Direzione o l'OdV.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, costituiscono conflitto di interessi quelle attività o azioni:

- a)** il cui fine è distante dalla missione dell'Azienda;
- b)** in cui vi è interferenza con le politiche e gli obiettivi dell'Azienda;
- c)** che configurano attività lavorative di un dipendente, palesi od occulte, di qualunque genere, presso clienti, fornitori, concorrenti o presso terzi, in concorrenza o in contrasto con gli interessi dell'azienda, o tese a favorire soggetti esterni all'Azienda;
- d)** in cui viene strumentalizzata la posizione del dipendente per la realizzazione di interessi personali e/o in contrasto con quelli di AB Industrietechnik.

Art. 12 - Riservatezza

I Destinatari del presente Codice devono proteggere le informazioni e le notizie, soprattutto se riservate, ottenute nell'ambito del proprio lavoro e che sono inerenti all'attività dell'Azienda.

È considerata "informazione riservata" la conoscenza di un progetto, una proposta, un'iniziativa, una trattativa, un'intesa, un impegno, un accordo, un'idea, un fatto o un evento, accaduto o ricercato dall'Azienda, o semplicemente un'informazione, attinenti la sua sfera di attività, che non sia di dominio pubblico e che, se resa pubblica, potrebbe recare pregiudizio ad AB Industrietechnik.

Sono altresì considerati "riservati" i dati contabili previsionali e quelli consuntivi che non siano oggetto di diffusione al pubblico a seguito di comunicazione effettuata secondo le vigenti norme statutarie e civilistiche.

I Collaboratori che, per ragioni d'ufficio, vengono a conoscenza di un'informazione riservata non devono comunicarla a terzi se non per ragioni d'interesse aziendale. Nelle comunicazioni a terzi deve essere dichiarato, se possibile in modo tracciato, il carattere

	MOGC 231	Documento	Pag. 12 di 14
	CODICE ETICO	CEI01	Revisione 0 16.06.2023

riservato delle informazioni trasmesse e, dunque, l'obbligo alla riservatezza anche da parte del soggetto terzo. La circolazione interna e verso terzi dei documenti attinenti le informazioni riservate, deve essere sottoposta a particolare attenzione onde evitare pregiudizi all'Azienda ed indebite divulgazioni.

Il trattamento, la conservazione e la trasmissione, anche solo interna, delle informazioni riservate deve avvenire sempre previa informazione e autorizzazione da parte della Direzione Generale.

Art. 13 - Contabilità

Ogni transazione contabile deve essere correttamente registrata secondo i criteri legislativi ed i corretti principi contabili, e dovrà essere autorizzata, trasparente (ovvero giustificabile e documentabile), legittima e congrua sia secondo le procedure interne sia nel rispetto della normativa civilistica, contabile e fiscale di riferimento.

Ciascun dipendente è tenuto a collaborare affinché tutte le operazioni contabili dell'Azienda siano correttamente e tempestivamente passate al Servizio Amministrativo. Per ogni operazione deve essere conservata la documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire sia l'agevole registrazione contabile, sia la ricostruzione accurata dell'operazione in fase di controllo. Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto.

Art. 14 - Rapporti con la Provincia Autonoma di Bolzano, Enti Locali e PA

Premesso che AB Industrietechnik ha adottato ed è vigente in azienda uno specifico *Codice di Condotta nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni*, giova ripetere in questa sede, anche ad integrazione del citato Codice, che ogni contatto dei Destinatari con la Provincia Autonoma di Bolzano, gli Enti Locali e le Pubbliche Amministrazioni in generale, nell'ambito dei rapporti derivanti dal ruolo e dalla posizione nell'ambito di AB Industrietechnik, deve essere basato sulla correttezza, rispetto e lealtà e deve ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamenti e non deve in alcun modo, ingenerare situazioni suscettibili di compromettere l'integrità e la reputazione dell'Azienda. L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti, di qualsiasi genere, tra l'Azienda e la Provincia Autonoma di Bolzano, gli Enti Locali associati e le Pubbliche Amministrazioni in generale, sono riservati esclusivamente al Direttore Generale e ai Responsabili aziendali a ciò preposti ed eventualmente a dipendenti o collaboratori esplicitamente autorizzati.

Art.15 - Rapporti con clienti e fruitori dei prodotti e servizi di AB Industrietechnik

Lo stile di condotta nei confronti dei clienti e fruitori, anche potenziali, dei prodotti e servizi di AB Industrietechnik è improntato alla massima disponibilità, correttezza, professionalità e cortesia. L'Azienda impronta tutta la sua azione al fine di garantire efficacia e qualità certificata ai suoi prodotti nonché di corrispondere in via assoluta e primaria alle esigenze dei clienti cui sono destinati.

I servizi e prodotti offerti devono soddisfare le specifiche aspettative dei clienti e committenti vari.

AB Industrietechnik verifica i risultati della propria attività e si impegna, inoltre, ad esaminare eventuali suggerimenti o reclami da parte di qualsiasi soggetto fruitore, con efficacia e tempestività.

Art. 16 - Rapporti con personale non dipendente esterno

Laddove ragioni di accertate necessità richiedono il ricorso a collaboratori esterni, è fatto obbligo alla Direzione o chi per essa di ricercare anzitutto di ottimizzare le risorse interne

	MOGC 231	Documento	Pag. 13 di 14
	CODICE ETICO	CEI01	Revisione 0 16.06.2023

disponibili e se necessario, risorse esterne corredate della maggiore qualità tecnico-professionale possibile al fine di ottenere il maggior vantaggio competitivo per l'Azienda e le sue attività.

Oltre che per le capacità professionali, ogni collaboratore esterno dovrà essere valutato anche in relazione al rispetto dei principi e dei valori riportati nel presente Codice Etico.

Art. 17 – Rapporti con la stampa

Le comunicazioni di AB Industrietechnik verso l'esterno devono essere veritiere, chiare e coerenti con le politiche dell'Azienda e finalizzate esclusivamente a pubblicizzare azioni che ne possano accrescere l'immagine e il prestigio. Alla funzione di comunicazione ed informazione nei confronti degli organi di stampa e verso i *media* in genere provvede il Direttore Generale o persona da questi delegata. I Destinatari, se non formalmente autorizzati, non intrattengono rapporti con la stampa o con altri mezzi di informazione e si astengono da ogni dichiarazione od informazione che possa incidere sull'immagine dell'Azienda.

Art. 18 – Sicurezza, ambiente, salute

18.1) AB Industrietechnik persegue nella sua attività il principio di tutela e salvaguardia del cliente e mira a garantire la prevenzione e sicurezza della salute dei Destinatari. Di conseguenza AB Industrietechnik applica il divieto di fumo negli ambienti di lavoro, nonché opera per il risparmio energetico, la riduzione dei consumi della carta, lo smaltimento corretto di ogni rifiuto, l'attuazione di ogni misura concreta capace di realizzare una migliore qualità ambientale.

18.2) AB Industrietechnik non tollera in Azienda in alcun modo l'uso di droghe o altre sostanze stupefacenti; né tollera la conservazione di tali prodotti in Azienda, meno che meno la cessione a terzi per qualsiasi ragione essa avvenga.

18.3) Il Direttore Generale, attraverso il delegato per la Sicurezza del lavoro, vigila affinché l'ambiente di lavoro sia adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute personale. I report periodici debbono inoltre essere riportati all'Organismo di Vigilanza del Modello 231/2001.

L'Azienda, inoltre, si adopera per il miglioramento continuo dell'efficienza delle strutture aziendali e dei processi di lavoro.

Art. 19 - Violazioni del Codice Etico

19.1) L'osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti di AB Industrietechnik ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 del Codice Civile, di cui il presente Codice è specificazione.

19.2) Le violazioni delle norme del Codice, quindi, costituiscono inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro e costituiscono un illecito disciplinare, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro, e potranno comportare il risarcimento dei danni dalle stesse derivanti.

19.3) Le sanzioni disciplinari per i dipendenti della società sono quelle indicate dal Contratto Collettivo dei Lavoratori di AB Industrietechnik. Inoltre, l'osservanza del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai collaboratori non subordinati e da tutti quei soggetti aventi relazioni contrattualizzate con l'Azienda.

19.4) Ogni dipendente che venga a conoscenza di violazioni del presente Codice deve darne immediata comunicazione alla Direzione o all'Organismo di Vigilanza.

	MOGC 231	Documento	Pag. 14 di 14
	CODICE ETICO	CEI01	Revisione 0 16.06.2023

La violazione del Codice da parte di componenti degli organi sociali può comportare l'adozione da parte degli organi competenti delle misure più idonee previste o consentite dalla legge.

19.5) Le violazioni commesse da terzi (collaboratori, consulenti, partner, etc.), saranno sanzionabili in conformità a quanto previsto nei relativi incarichi e contratti nonché in forza di quanto contemplato dalla legislazione vigente.

Art. 20 – Adozione, approvazione, modifiche

Il Codice Etico, documento conseguente l'adozione del Modello 231, è approvato ed adottato, come già detto nelle Premesse, con Atto del Direttore Generale su proposta dell'OdV. Allo stesso tempo e nell'ambito dello stesso Atto, il Direttore Generale deciderà circa la più efficace modalità di pubblicazione e diffusione del presente Codice Etico, in primis tra i dipendenti dell'Azienda nonché la data di inizio vigenza del Codice nei confronti di tutti i Destinatari.

Ogni modifica viene approvata dalla Direzione Generale su proposta del Comitato Etico o dell'OdV del Modello 231 ed entra in vigore seguendo la stessa procedura.

Art. 21 - Disposizioni transitorie e finali

Il presente Codice Etico è stato approvato con Atto del Direttore Generale di AB Industrietechnik, in data 11/07/2023.

Al presente Codice è data la più ampia pubblicità nella sede dell'Azienda e sul sito web aziendale.

Una copia cartacea del Codice Etico sarà disponibile nelle bacheche aziendali.

Trascorsi 30 (trenta) giorni solari dalla sottoscrizione di approvazione del presente Codice Etico, la sua conoscenza da parte dei Destinatari è data per acquisita.

Il Codice, consultabile nel sito web di AB Industrietechnik, è liberamente scaricabile.

Copia originale del presente Codice Etico è sottoscritta dal Direttore Generale e dal Presidente dell'OdV nonché dal Segretario e Membro Interno dell'Organismo, incaricata della conservazione dell'originale cartaceo e digitale nell'archivio dell'Organismo.

Sottoscrizioni

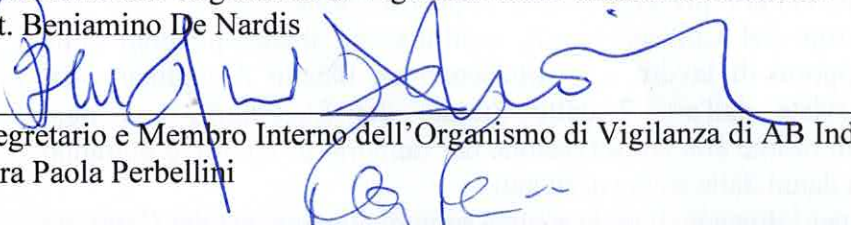
Il Direttore Generale di AB Industrietechnik Srl

Ing. dott. Paride Corbellini



Il Presidente dell'Organismo di Vigilanza di AB Industrietechnik Srl

Dott. Beniamino De Nardis



Il Segretario e Membro Interno dell'Organismo di Vigilanza di AB Industrietechnik Srl

Sig.ra Paola Perbellini



Bressanone, 11/07/2023